# DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ALLA NOTIFICA RELATIVA ALL'IMPEGNO DELL'OPERATORE E ALLE MISURE CONCRETE E PRECAUZIONALI PER LE AZIENDE DI PRODUZIONE VEGETALE secondo l'Articolo 39 del Reg UE n. 848/2018 e s.m.i

☐ PRIMA COMUNICAZIONE			
☐ VARIAZIONE SUCCESSIVA			
A. DICHIARANTE			
Il/la sottoscritto/a	nato	to/a a	_
il/, Responsat	oile legale dell'azienda		_
C.F/P.IVA	sita nel comune di	Prov	
	DICHIARA		
notifica/variazione) sottoscri ottemperanza a quanto previ - che nel caso di impossibilità signore/a rappresentarlo, a presenziare agricoltura biologica. - di aver valutato la necessità	tta in datasto dal suddetto regolamento, riguara a partecipare alle visite ispettive ai e alla visita ispettiva e a firmare i di ricorrere all'utilizzo di concimi e a	attività con metodo biologico" (prime e con gli allegati alla stessa, irdo alla descrizione completa dell'azienda. in sensi del Reg. UE 848/2018 e s.m.i delega persona informata dei fatti, documenti relativi al Reg.UE 848/2018 e s.m. ammendanti di cui all'Allegato II del Reg.UE assiti e le malattie di cui all'allegato I del Reg.UE	in il a n.i n.

#### SI IMPEGNA

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare, in caso di infrazioni o irregolarità, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare di informare, per iscritto, gli acquirenti del proprio prodotto perchè sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico nel caso in cui tale prodotto sia oggetto di sanzione per infrazioni o irregolarità;
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, compresi gli OdC che certifichino eventuali appaltatori, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio;
- ad adottare le misure correttive necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
- ad accettare nel caso di cambio OdC la trasmissione del proprio "fascicolo di controllo"all'OdC subentrante;
- a comunicare tempestivamente all'OdC l'eventuale recesso dal sistema di controllo, accettando in tale caso che il proprio "fascicolo di controllo" venga conservato presso l'OdC per un periodo di almeno cinque anni;
- a comunicare tempestivamente all' OdC tutte le eventuali irregolarità e/o infrazioni che incidono sulla qualificazione biologica del proprio prodotto o del prodotto ricevuto da altri operatori o appaltatori;
- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;
- a tenere separati i prodotti biologici, a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici , ad effettuare una pulizia adeguata controllandone l'efficacia ed a registrarne l'operazione;

- a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale;
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente;
- in caso di azienda mista od azienda in parte in biologico ed in parte in conversione, ad adottare ogni misura atta a garantire la non confusione e netta separazione tra le due produzioni aventi qualifica diversa in fase di raccolta, conservazione e vendita, lasciando evidenza documentale delle operazioni effettuate.
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute;
- a minimizzare i rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti che i prodotti non siano conformi permetterà di:
  - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti aziendali verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
  - informare l'OdC e garantire la completa collaborazione, sapendo che potrà essere richiesta la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
  - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conforme dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
  - bloccare la commercializzazione dei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
  - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità;
  - a realizzare nei tempi e modalità previsti quanto riportato nella presente dichiarazione;
  - a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali, tutte le materie prime/prodotti, ,nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, e Scheda vendite);
  - in caso di etichettatura, a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione);
  - ad utilizzare in caso di trasporto dei prodotti in altre unità, mezzi di trasporto opportunamente puliti e con idoneità igienico-sanitaria e di registrare le operazioni di pulizia controllandone l'efficacia;

Data	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda

## B. PIANO DELLE MISURE PRECAUZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. UE 848/2018 E S.M.I.

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
1	Azienda con contemporanea presenza di appezzamenti condotti con metodo biologico e convenzionale.	□SI □NO	<ul> <li>□ Utilizzo di specie e varietà differenti e facilmente riconoscibili;</li> <li>□ Presenza di appezzamenti fisicamente separati;</li> <li>□ Presenza di strutture per lo stoccaggio fisicamente separate;</li> <li>□ Evidenza documentale della separazione;</li> <li>□ Utilizzo di attrezzature dedicate;</li> <li>□ Altro:</li> </ul>
2	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la difesa delle piante: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)		pulizia attrezzatura e verifica dell'efficacia;  Altro:
3	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la raccolta: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	□SI	
4	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la semina: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)		
5	Impiego macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	□SI □NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine; ☐ Altre misure precauzionali:

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
6	Impiego macchine e attrezzature per la semina: ricorso a contoterzisti extraaziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)		☐ Verifica della pulizia delle macchine; ☐ Altre misure precauzionali:
7	Impiego macchine e attrezzature per la difesa delle piante: ricorso a contoterzisti extraaziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	□SI □NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine; ☐ Altre misure precauzionali:
8	Impiego macchine e attrezzature per la raccolta: ricorso a contoterzisti extraaziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)		☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali:
9	Esistono rischi effettivi di contaminazione ambientale indiretta (CAI) sulla produzione aziendale, causati da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine, per presenza di produzione convenzionale e sia per fonti di inquinamento ambientale (quali arterie stradali, aree industriali o artigianali ecc.)?	□SI □NO	Se la risposta è "NO", specificare:  Non sono presenti confini fisici con aziende condotte in convenzionale e/o con fonti di inquinamento ambientale;  Sono presenti capezzagne/stradelle interpoderali tra la produzione aziendale e i potenziali fonti di rischio per una distanza minima garantita pari a m;  Altro (specificare):  Se la risposta è "SI":  Compilare le parti sottostanti, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti.

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
9a	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture erbacee:  N° App./particelle  SAU stimata della fascia di rispetto: ha  NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.		Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m
9b	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture arboree:  N° App./particelle  SAU stimata della fascia di rispetto: ha  NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	□SI □NO □NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
9c	Presenza di strade ad alta intensità di traffico sui confini degli appezzamenti n.	□SI □NO □NA	Distanza minima garantita con <b>la fascia di rispetto</b> pari a m;  Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a:;  Altre misure precauzionali (specificare):
9d	Presenza di stabilimenti/zone industriali e/o artigianali sui confini degli appezzamenti n.	□SI □NO □NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m;  Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a:;  Altre misure precauzionali (specificare):
9e	Nel caso di vendita sul mercato convenzionale delle produzioni biologiche confinanti con le fonti di inquinamento (fasce di rispetto), sono consapevole che tale produzione ottenuta debba essere correttamente identificata, separata e tracciata nei registri aziendali?		
10	Nel caso di azienda mista con medesime colture in biologico ed in conversione (art. 10 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	separazione netta ed identificazione tra i prodotti biologici e quelli in conversione, nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita.  tracciabilità nelle registrazioni aziendali Altro:

### C. NORME DI PRODUZIONE VEGETALE

### C.1. Fertilizzazione dei suoli

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
11	La produzione biologica vegetale impiega tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali atte a salvaguardare o ad aumentare il contenuto di materia organica del suolo, ad accrescere la stabilità del suolo e la sua biodiversità, nonché a prevenire la compattazione e l'erosione del suolo (All.II parte I, punto 1.9.1 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□NO	
12	La fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture, che includa le leguminose e altre colture da sovescio, e la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica (All. II parte I, punto 1.9.2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)		□ rotazione pluriennale delle colture includendo leguminose come coltivazione principale o di copertura □ sovescio non inferiore a 6 mesi; □ ricorso alla diversità vegetale □ Altro:
13	Uso di preparati biodinamici (All. II parte I, punto 1.9.9 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO	
14	Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1 e 1.9.2 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i non consentano di soddisfare le esigenze nutrizionali dei vegetali, esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai concimi e ammendanti di cui all'allegato II parte I, punto 1.9.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i e, ai sensi dell' art. 4 par.9 del DM 229771 del 20/05/2022, compresi nella Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?	□SI	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate secondo quanto previsto dall' Allegato II, parte I, punto 1.9.3 del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.:  Scarsità di elementi nutrizionali nel terreno  Asportazioni di elementi nutrizionali;  Sviluppo rallentato/stentato delle colture in campo;  Fisiopatie manifeste;  Necessità di miglioramento delle caratteristiche qualitative delle colture;  Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
15	Se esiste la necessità di cui al punto 14 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	□SI □NO □NA	Indicare l'eventuale documentazione a supporto:  relazione tecnico agronomica certificato di analisi del terreno piano di concimazione sulla base di esperienze pregresse Altro:
16	Se esiste la necessità di cui al punto 14 quali interventi di fertilizzazione si rendono necessari?	□SI □NO □NA	Descrivere gli interventi tecnici di fertilizzazione che si rendono necessari (concimi e ammendanti di cui alla Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?):    fertilizzante organico extraziendale   letame essiccato aziendale   pollina essiccata aziendale   effluenti di allevamento compostati   effluenti di allevamento liquidi   miscela di materiali vegetali compostata o fermentata   Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
17	Impiego di stallatico, stallatico essiccato e pollina, deiezioni animali compostate inclusa la pollina, stallatico compostato ed escrementi liquidi di animali. (All. II parte I, punto 1.9.4 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i e compresi nell'Allegato II del Reg. di esecuzione(UE) 2021/1165 e s.m.i).	□SI □NO □NA	Aziendale  Extraziendale - fornitori certificati BIO: verifica disponibilità e validità del Certificato.  Extraziendale - fornitori NON certificati BIO: verifica della dichiarazione di cui all' art. 4 par.10 del DM 229771 del 20/05/2022, attestante la provenienza da allevamenti NON industriali (V. art. 4 par.11 del DM 229771 del 20/05/2022)
18	Per la quantità totale degli effluenti di allevamento rispetto dei 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. (All. II parte I, punto 1.9.4 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	
19	Uso di preparazioni appropriate a base di microrganismi per migliorare le condizioni generali dei suoli o la disponibilità di elementi nutritivi nei suoli o nelle colture. (All. II parte I, punto 1.9.6 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	

	Argomento		Nel caso di risposta SI
	Argomento  La prevenzione dei danni provocati da organismi nocivi ed erbe infestanti si base principalmente su misure preventive ai sensi del all. II parte I, punto 1.10.1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.	□SI	Misure concrete adottate  Indicare quali misure preventive vengono adottate:  ☐ i nemici naturali;  ☐ la scelta delle specie, delle varietà e del materiale eterogeneo;  ☐ la rotazione delle colture  ☐ le tecniche di coltivazione, come la biofumigazione, i
20		□NO □NA	metodi meccanici e fisici;  i processi termici, quali la solarizzazione o, nel caso delle colture protette, il trattamento a vapore del suolo a profondità limitata (profondità massima di 10 cm);  altro
21	Esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai fitofarmaci di cui all'allegato II parte I, punto 1.10.2 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i)  (Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1, 1.9.2, 1.10.1 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i [protezione dei nemici naturali, scelta delle specie e delle varietà, rotazione delle colture, tecniche colturali e processi termici], non consentano di proteggere adeguatamente i vegetali contro i parassiti e le malattie)		Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate quali giustificativi di cui all'allegato II parte I, punto 1.10.2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i:  L'elevata concentrazione di umidità;  Le abbondanti precipitazioni  La temperatura favorevole allo sviluppo delle crittogame;  Attacco da parte di patogeni;  Il superamento della soglia minima d'intervento;  L'avviso del centro agro meteo regionale o servizi locali di monitoraggio;  Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI
	3		Misure concrete adottate
	Se esiste la necessità di cui al punto 21 è presente in azienda la documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, a supporto delle motivazioni		Indicare quale documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022 sia adottata per attestare la necessità:
	addotte?		relazione tecnico agronomica (art. 4, par.8, lett.a)
		□SI	relazione fitopatologica (art. 4, par.8, lett.b)
22		□NO	bollettini metereologici e fitosanitari (art. 4, par.8, lett.c)
		□NA	modelli fitopatologici previsionali (art. 4, par.8, lett.d)
			registrazione delle catture su trappole entomologiche (art. 4, par.8, lett.e)
			sulla base di esperienze pregresse
23	Se esiste la necessità di cui al punto 21 quali interventi di difesa si rendono necessari?	□SI □NO □NA	Descrivere gli interventi tecnici di difesa fitosanitaria che si rendono necessari (prodotti fitosanitari di cui all'allegato I del Reg.UE 1165/2021):  rame zolfo spinosad oli vegetali Bacillus Thuringiensis piretrine Altro:
24	Per quanto concerne i prodotti utilizzati nelle trappole e nei distributori automatici, eccetto i distributori di feromoni, tali trappole e distributori impediscono la penetrazione delle sostanze nell'ambiente e il contatto fra le sostanze e le colture in produzione. Le trappole sono raccolte dopo l'utilizzazione e riposte al sicuro (All. II parte I, punto 1.10.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□NO	

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
25	Sono consapevole che i cartellini attestanti la qualifica del seme e del CREA ex Ense devono essere conservati in azienda. (sia seme biologico che conversione)	□SI □NO	i cartellini vengono spillati alle fatture di acquisto e conservate dentro la scheda materie prime
26	Sono consapevole che nel caso di impiego di semente di produzione aziendale devo riportare le seguenti registrazioni:  data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.	□SI □NO	registrazione di data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.
27	Sono consapevole che per le specie iscritte nella "Lista Rossa" della BDSB, occorre effettuare la manifestazione di interesse per la semente biologica tramite lo specifico servizio "Ordine" presente nel Sistema Informativo – SIB, operante nel SIAN nei termini stabiliti dal MIPAAF.	□SI □NO □NA	
28	Sono a conoscenza che, ai sensi dell' art.14 par.2 del DM 229771 del 22/05/2022 e conseguentemente del DM 15130 del 24/02/2017, al fine di accertare la disponibilità di semente e/o materiale di moltiplicazione vegetativa biologica, devo interrogare la BDSB almeno 10 giorni prima della semina prevista	□SI □NO	

	Argomonto		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
	Sono consapevole che prima di utilizzare sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali devo verificare nella banca dati sementi biologiche <a href="https://www.sian.it/conSpeBio/index.xhtml">https://www.sian.it/conSpeBio/index.xhtml</a> (BDSB) la disponibilità di prodotto biologico e che:		☐ i cartellini CREA ex Ense verranno spillati alle fatture di acquisto e conservate unitamente all'attestazione di semente non conciata e non OGM; ☐ stampare e conservare <b>stampa di deroga</b> rilasciata dalla BDSB, indipendentemente dal colore della lista di appartenenza della specie e varietà;
29	<ul> <li>In caso di <u>assenza</u> di disponibilità a sistema, sarà possibile richiedere direttamente la deroga (lista verde e/o lista gialla senza potenziale disponibilità evidenziata).</li> <li>In caso di <u>potenziale</u> disponibilità a sistema, sarà necessario effettuare preventivamente una <b>richiesta di interesse</b> verso tutte le aziende fornitrici che abbiano inserito disponibilità per quella determinata varietà (lista gialla e/o lista rossa).</li> <li>Solo dopo aver ricevuto una risposta da tutte le aziende fornitrici o, dopo che siano trascorsi i termini previsti da decreto (5 giorni lavorativi per le specie in lista gialle e 15 giorni lavorativi per le specie inserite in lista rossa) per la possibile risposta ad una richiesta di interesse, sarà possibile per l'Operatore inserire la deroga in BDSB.</li> </ul>	_	conservare la documentazione comprovante la motivazione di concessione della deroga (ad es. scambio di mail con i fornitori).
30	Sono a conoscenza che, in caso di deroga per uso di sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali, non sono ammessi trattamenti (concia, ecc) con prodotti diversi da quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i."	□SI □NO	
31	Sono a conoscenza che in caso di acquisto di plantule le stesse devono essere obbligatoriamente certificate biologiche.	□SI □NO	ci si rivolgerà a vivai assoggettati al metodo biologico, verranno acquisiti i certificati biologici delle piantine e verranno custoditi all'interno della scheda materie prime.
32	Sono consapevole che in caso di acquisto di sementi, materiale di propagazione e plantule biologiche o in conversione, sia allo stato sfuso che etichettato, devo in ogni caso acquisire copia del Certificato del fornitore e verificarne la veridicità sul SIAN.	□SI □NO	

	Argomento		Nel caso di risposta SI
			Misure concrete adottate
33	Sono consapevole che in caso di acquisto e utilizzo di materiale riproduttivo vegetale di materiale eterogeneo biologico è necessario verificare che sugli imballaggi o sui contenitori siano presenti tutte le informazioni previste in una etichetta ai sensi dell'art.7 del Reg.1189/2021 (eccezione per le specie e quantitativi massimi previsti dall'All.II del Reg.UE 1189/2021)	□SI □NO	
C.4	. Fonti di approvvigionamento idrico: SI	□ NA ( <u></u>	NB:compilare solo se applicabile)
	Argomento		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
34	□ canale di irrigazione consortile □ rete pubblica □ Altro:	□SI □NO	□ analisi delle acque; □ verifica possibili fonti di inquinamento a monte del punto di captazione acque; □ Altro: □ — — — — — — — — — — — — — — — — — — —
	D. STRUTTURE		
	Argomento		Nel caso di risposta SI
	_		Misure concrete adottate
	Strutture per la conservazione delle materie prime e/o prodotti finiti biologici (descrivere le misure precauzionali per evitare ogni rischio di contaminazione da parte di sostanze o prodotti non autorizzati e/o di confusione con prodotti non biologici) (All. III, punto 7 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i).	□SI	Dedicate (esclusiva per il biologico)  Usate sia per il biologico che per il convenzionale, con aree separate fisicamente in modo da evitare ogni forma di contaminazione ed identificate tramite cartelli con l'indicazione "biologico", "convenzionale".
35		□NO	Altre Misure precauzionali:
		□NA	identificazione contenitori ed imballaggi;
			☐ Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
36	Presenza di strutture ad uso stoccaggio dei mezzi tecnici per la produzione vegetale (fertilizzanti, ammendanti, ecc.)	□SI □NO □NA	<ul> <li>☐ Strutture esclusive per il biologico</li> <li>☐ Separazione fisica dei prodotti (in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione)</li> <li>☐ Identificazione con cartellonistica</li> <li>☐ Altro:</li> </ul>

### **E. OPERAZIONI DI TRASPORTO**

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
37	Modalità di trasporto e descrizione delle misure precauzionali adottate con particolare riferimento alla separazione dei prodotti e alla pulizia dei mezzi e dei contenitori affinché venga evitata la contaminazione dei prodotti biologici.	□SI □NO □NA	<ul> <li>☐ Utilizzo di mezzi di trasporto propri e dedicati alle produzioni biologiche</li> <li>☐ Verifica della pulizia dei mezzi di trasporto (nel caso di utilizzo di terzisti)</li> <li>☐ Separazione fisica durante il trasporto dei prodotti ottenuti con metodo biologico e convenzionale</li> <li>☐ Trasporto in tempi diversi dei prodotti ottenuti con metodo biologico da quelli ottenuti con metodo convenzionale e verifica della pulizia dei mezzi di trasporto</li> <li>☐ Altre misure precauzionali</li> </ul>
38	Imballaggio e trasporto verso operatori <u>non</u> controllati (All. III, punto 2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	□SI □NO □NA	☐ Solo prodotto in veicoli e/o confezioni chiusi e sigillati. ☐ Altro: ————————————————————————————————————

	Argomento	Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
39	Imballaggio e trasporto verso altri operatori controllati (All. III, punto 2 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i)	<ul> <li>☐ solo prodotto preconfezionato ed etichettato</li> <li>☐ solo prodotto sfuso con apposta etichetta riportante le informazioni di cui all' allegato III punto 2.1.1 del.UE 848/2018 e s.m.i.</li> <li>☐ entrambi</li> </ul>

### F. CERTIFICAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
40	Sono consapevole che posso vendere come prodotto in conversione all'agricoltura biologica, solo prodotto vegetale raccolto dopo 12 mesi dalla data di notifica (se coincidente con la data di spedizione all'amministrazione regionale ed all'odc)	□SI □NO	
41	Sono consapevole che posso vendere come prodotto biologico solo quello ottenuto dalla prima semina dopo 24 mesi dalla data inizio conversione per le produzioni erbacee e il primo raccolto dopo 36 mesi per le produzioni arboree.	□SI □NO	
42	Qualora in azienda fossero presenti le stesse colture in biologico ed in conversione, sono consapevole della necessità di raccogliere, conservare ed immettere sul mercato le produzioni aventi qualifica diverse, garantendo la loro l'identificazione, separazione e tracciabilità .	□SI □NO	raccolta in giorni dedicati conservazione separata in magazzino identificazione e tracciabilità sul registro vendite e sulla documentazione fiscale e di accompagnamento
43	Qualora in azienda fossero presenti colture parallele (varietà non facilmente distinguibili sia in biologico sia in convenzionale), sempre e solo nei casi previsti ai sensi dell'art.9 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i, sono consapevole della necessità di soddisfare le condizioni, a fianco riportate, previste dalla normativa di riferimento.	□SI □NO □NA	<ul> <li>☐ (solo per le colture perenni) prevedere un piano di conversione che deve essere autorizzato dall'autorità competente;</li> <li>☐ garantire la separazione dei prodotti;</li> <li>☐ dare un preavviso (almeno di 48 ore) a Suolo e Salute per ogni raccolta dei prodotti interessati;</li> <li>☐ comunicare, a raccolta ultimata, a Suolo e Salute i quantitativi raccolti.</li> </ul>

	Argomento		Misure concrete adottate			
44	Sono consapevole che in assenza di Certificato e/o in assenza del prodotto nella Parte II "Elementi specifici opzionali", punto 1 "Repertorio Prodotti" del Certificato non potrò immettere sul mercato il prodotto con le indicazioni di conformità al metodo biologico.	□SI □NO				
45	Sono consapevole che le transazioni di prodotto biologico, per quantitativi di prodotto sfuso, movimentati verso il medesimo acquirente, che rientrino nei seguenti prodotti e che superano, per sommatoria nell'anno solare, le soglie critiche specificate (per singola referenza / prodotto oggetto di transazione);  • Cereali, soia e altre proteaginose: Ton 80; • Olio Exravergine D' Oliva: Ton 30; • Pomodoro da industria: Ton 600; • Riso: Ton 30, devono essere comunicate alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e non oltre il 10° giorno dall'avvenuta transazione.	□SI □NO				
46	Sono consapevole, che le transazioni di prodotto biologico allo stato sfuso, per i prodotti di cui al punto precedente (comprese anche le olive e i prodotti di prima trasformazione dei cereali quali ad es. la farina) per quantitativi inferiori e/o uguali alle soglie critiche indicate, devono essere comunicate alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e non oltre il 30° giorno dall'avvenuta transazione	□SI				
G.	G. RACCOLTA SPONTANEA					
	Argomento		Nel caso di risposta SI			
	Aigomonio		Misure concrete adottate			
47	Descrivere le specie interessate dalla raccolta spontanea, le modalità di raccolta, e le eventuali lavorazioni effettuate in post raccolta.		Descrizione dei punti richiesti:			

Nel caso di risposta SI

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
48	Sono adottate durante l'attività di raccolta e post raccolta le misure precauzionali per ridurre il rischio di contaminazione del prodotto biologico?		Descrizione delle misure adottate:
49	La raccolta viene effettuata sulle superfici aziendali?	□SI □NO	Se no, specificare:  terreni demaniali terreni privati di Terzi  Altro:  Definire e descrivere l'area di raccolta:
50	Indicare i luoghi di magazzinaggio e, se del caso, le strutture in cui hanno luogo le lavorazioni del prodotto e le operazioni d'imballaggio.		Descrizione dei punti richiesti:
51	Presenza di strutture ad uso conservazione dei prodotti di raccolta spontanea (cella frigo, magazzino, ecc.)	□SI □NO □NA	<ul> <li>☐ Strutture esclusive per il biologico</li> <li>☐ Separazione fisica delle produzioni         ( in caso di azienda mista: biologico/convenzionale;         conversione/biologico)</li> <li>☐ Sospensione dell'utilizzo dei luoghi di conservazione</li> <li>☐ Piano di campionamento delle produzioni a rischio         per verificare l'assenza di prodotti inquinanti (allegato al</li></ul>

			Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
52	La data dell'ultima applicazione sugli appezzamenti e/o sulle zone di raccolta, di prodotti il cui impiego non è compatibile con le norme di produzione biologica risale almeno a tre anni prima della notifica di attività?	□SI □NO □NA	Riferimenti al tipo di documento attestante:  Data ultimo trattamento non consentito da Reg.UE 848/2018 e s.m.i:
53	La raccolta compromette in qualche modo l'equilibrio dell'habitat naturale e la conservazione delle specie nella zona di raccolta?	□SI □NO □NA	Descrivere le eventuali pratiche utilizzate a salvaguardia dell'habitat naturale:
н.	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE SUBAPPALT	ата 🗆	SI NA (NR: compilare cole se applicabile)
	Argomento		Nel caso di risposta SI
54	Argomento  Appalto a Terzi delle attività di preparazione.		Nel caso di risposta SI

	Auromonto		Nel caso di risposta SI
	Argomento		Misure concrete adottate
	Se già certificati, indicare nella colonna a destra i dati identificativi dei siti produttivi e degli Operatori Terzi esecutori di attività subappaltate.		Riportare di seguito i dati dei siti produttivi e degli Operatori ed i relativi Odc certificatori :
56		□SI □NO □NA	1.
			2.
			3.
			se no, perché non se ne è ancora a conoscenza, verranno successivamente indicati a Suolo e Salute i nominativi degli operatori che effettueranno il servizio e i relativi Odc di appartenenza.
57	Se gli esecutori terzi non sono invece certificati, ai sensi dell'art.12 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, sono consapevole della necessità di sottoscrivere preventivamente un contratto di conto lavorazione in cui l'esecutore dell'attività subappaltata si impegna al rispetto delle norme europee e nazionali relative al biologico?	□NO	esecutori terzi non ancora notificati perché non se ne è ancora a conoscenza, seguirà notifica di variazione.
	Categorie e qualifiche dei prodotti ai sensi del Reg. UE 848/2018 e s.m.i, ottenuti dall'attività di preparazione subappaltata e commercializzati.		<ul> <li>□ prodotto biologico (con almeno il 95% degli ingredienti agricoli biologici);</li> <li>□ prodotto in conversione all'agricoltura biologica;</li> <li>□ prodotto con ingredienti agricoli biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici):</li> </ul>
58		□SI □NO	prodotto il cui ingrediente principale è un prodotto della caccia e della pesca e il resto degli ingredienti biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici):

	Argomento		Nel caso di risposta SI  Misure concrete adottate
59	Sono consapevole che per i prodotti preconfezionati venduti etichettati devo richiedere preventivamente all'Ufficio preposto di Suolo e Salute l'approvazione dell'etichetta.	□SI	

#### I. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI	
	Argomento		Misure concrete adottate	
61	Identificazione, tracciabilità e rintracciabilità del prodotto biologico.	□SI □NO	☐ Adottare un sistema che consenta la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti biologici in tutte le fasi ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 178/2002.  ☐ Comunicare preventivamente all'OdC la tracciabilità utilizzata  ☐ Descrivere criteri e modalità di attribuzione dei lotti ☐ Garantire adeguata identificazione dei lotti raccolti in tutte le fasi	
62	Gestione delle Non Conformità e dei Reclami	□SI □NO	☐ Implementazione di misure atte a garantire una adeguata gestione delle non conformità in generale , dei lotti di prodotto non conforme e dei reclami pervenuti in merito alle produzioni biologiche certificate.  ☐ Segnalare senza indugio all'Odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute  ☐ Altro:	
63	Sono consapevole dell' obbligo di gestire ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Reg. UE 2018/848 il sospetto di Non Conformità di un prodotto biologico per la presenza di una sostanza/prodotto non autorizzato?	□SI	<ul> <li>Se sì, in caso di sospetto l'operatore deve:</li> <li>Identificare e segregare il prodotto interessato;</li> <li>Verificare se il sospetto sia comprovabile secondo le modalità esposte all'art.1, comma 1 del Reg. di Es. UE 2021/279</li> <li>Se il sospetto è comprovato o NON è eliminabile, declassamento ed invio segnalazione a Suolo e Salute s.r.l. fornendo gli elementi di cui all'art.1, comma 2 del Reg. di Es. UE 2021/279.</li> <li>Cooperare nel corso delle conseguenti indagini secondo le indicazioni di Suolo e Salute s.r.l.</li> </ul>	
NOTE dell'Operatore:				
Data Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda				
i i i i i i i i i i i i i i i i i i i				
	/			

Valutazione a cura di SUOLO E SALUTE srl				
□ Valutazione soddisfacente: sulla base della realtà aziendale notificata, le misure concrete per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica, le misure precauzionali per ridurre i rischi di contaminazione e le misure di pulizia descritte nella presente dichiarazione risultano sufficientemente adeguate a una gestione dei pericoli e dei rischi aziendali, conforme al Reg. UE 848/2018.				
☐ Valutazione insoddisfacente  NB: Descrivere nelle note le carenze riscontrate.				
NOTE del Valutatore:				
Data/				
Firma del Valutatore	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda			
☐ Tecnico Ispettore / ☐ Direttore - Referente Regionale*/	•			
☐ Personale con compiti di valutazione e riesame abilitato*				

<sup>\*</sup> Valutazione a cura del Direttore - Referente Regionale o di Personale con compiti di valutazione e riesame abilitato solo nei casi in cui dispongano degli elementi sufficienti per la valutazione e/o non sia possibile effettuare, in sede di visita ispettiva, la valutazione nei tempi previsti